

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area:

DETERMINAZIONE

N. G00004 del 02/01/2019

Proposta n. 4 del 02/01/2019

Oggetto:

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 - D.G.R. 31 marzo 2016 n. 136.
Determinazione n. 697/2002 – Ulteriore proroga al 31.12.2019 per prosecuzione attività presso sede operativa provvisoria
Regione Lazio – Comune di Amatrice (RI) – CAA COLDIRETTI S.r.l.

OGGETTO: Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 - D.G.R. 31 marzo 2016 n. 136. Determinazione n. 697/2002 – Ulteriore proroga al 31.12.2019 per prosecuzione attività presso sede operativa provvisoria Regione Lazio – Comune di Amatrice (RI) – **CAA COLDIRETTI S.r.l.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale*” e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” ed in particolare l’art. 26;

VISTA la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

VISTI

- il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «*Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola*», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725 “*Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002*”;
- la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “*Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio*”;
- la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “*Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 31 marzo 2016, n. 136 “*D.G.R. 17 ottobre n. 725. Determinazione n. C2791/2008 integrata e modificata con Determinazione n. A6216 del 20/06/2011. Procedure attuative per lo svolgimento dell’attività di vigilanza sui Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi dell’art. 11 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27 marzo 2008*”;

VISTA l'Ordinanza, n. 408 del 15 novembre 2016, della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016*”, che prevede disposizioni per la realizzazione di strutture temporanee finalizzate a garantire la continuità delle attività economiche e produttive nelle aree colpite dagli eventi sismici del 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 3 agosto 2017, n. 123, art.16-*sexies* “*Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l’efficacia delle attività di protezione civile*”;

VISTA la Legge 24 luglio 2018, n. 89, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55, recante ulteriori misure urgenti a favore delle popolazioni dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*”;

VISTO l’Allegato alla Legge di conversione sopraccitata il quale recita all’ “*Art. 01 (Proroga dello stato di emergenza). dopo il comma 4 è inserito il seguente: “4 -bis. Lo stato di emergenza prorogato con deliberazioni del consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018.....è prorogato fino al 31 dicembre 2018.....”*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31.12.2018, la quale recita all’art.1 comma 988: “*All’articolo 1 del decreto –legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, sono apportate le seguenti modificazioni: b) dopo il comma 4-bis è inserito il seguente: “4-ter. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2019 ;.....”*”

VISTA la Determinazione n. 697/2002, con la quale si autorizza la Società **CAA COLDIRETTI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la Determinazione n. A01730 del 08/03/2012, con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell’adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del **CAA COLDIRETTI S.r.l.**;

VISTA la Determinazione n. G05417 del 26 aprile 2017, con la quale è stata autorizzata in via straordinaria e temporanea, per la durata di 6 mesi, l’abilitazione della sede operativa del **CAA COLDIRETTI S.r.l.** ubicata nel comune di Amatrice (RI), posta nel container sito nell’Area Don Minozzi al Foglio 93 part. n. 262;

VISTA la Determinazione n. G16984 del 7 dicembre 2017 con la quale è stata prorogata l’autorizzazione dell’abilitazione, in via straordinaria e temporanea, alla data del 28/02/2018, in parziale deroga alle disposizioni in materia, per la sede operativa posta nel container sito nell’Area Don Minozzi, al Foglio 93, part. n. 262 del Comune di Amatrice (RI), quale sede del **CAA COLDIRETTI S.r.l.** con sede legale in Via XXIV Maggio, 43 – 00187 Roma;

VISTA la Determinazione n. G02534 del 2 marzo 2018 con la quale è stata concessa una proroga all’autorizzazione dell’abilitazione a svolgere l’attività di CAA, in via straordinaria e temporanea, anche in parziale deroga alle disposizioni in materia, per la sede operativa sopraccitata fino al 31/08/2018;

VISTA la Determinazione n. G1057 del 27 agosto 2018 con la quale è stata ulteriormente prorogata l’autorizzazione dell’abilitazione a svolgere l’attività di CAA, in via straordinaria e fino al 31/12/2018, anche in parziale deroga alle disposizioni in materia, per la sede operativa posta nel container sito nell’Area Don Minozzi, al Foglio 93, part. n. 262 del Comune di Amatrice (RI) quale sede CAA Coldiretti Srl;

VISTA la nota prot. n. 3131/mi del 21 dicembre 2018 (ns. prot. n. 827389 del 24.12.2018) con la quale il **CAA COLDIRETTI S.r.l.** ha richiesto di prorogare l'autorizzazione straordinaria allo svolgimento delle attività di assistenza fino alla data dell'eventuale trasferimento negli spazi che saranno auspicabilmente assegnati o, se precedente, fino alla sussistenza dello stato di calamità;

CONSIDERATO che il **CAA COLDIRETTI S.r.l.**, in allegato alla suddetta nota, ha trasmesso copia del nulla –osta prot. n. 17060 del 13.12.2018 rilasciato dal Comune di Amatrice, con il quale si attesta che la società, ha presentato richiesta, in seguito alla pubblicazione di avviso pubblico per l'assegnazione di uno spazio commerciale presso il Centro Commerciale “Triangolo” e che *“Nelle more della definizione dell'eventuale assegnazione di uno degli spazi all'interno delle strutture unitarie predisposte dalla Regione, si autorizza la prosecuzione dell'attività CAA esercitata dalla suddetta Impresa nel container già in uso”*;

CONSIDERATA la necessità di fornire alle imprese agricole dell'area la prosecuzione dei servizi erogati dai Centri di Assistenza Agricola, garantendo, nelle more dell'assegnazione definitiva di idonei locali ad uso ufficio, alle imprese agricole colpite dagli eventi sismici il necessario supporto, in loco, alla presentazione delle istanze alla pubblica amministrazione, ovvero assistenza nella compilazione di pratiche per lo svolgimento dell'attività agricola così come richieste di contributi nazionali e comunitari;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di poter concedere la proroga dell'attività richiesta, in via straordinaria e fino al 31/12/2019, anche in parziale deroga alle disposizioni in materia, per la sede operativa posta nel container sito nell'Area Don Minozzi, al Foglio 93, part. n. 262 del Comune di Amatrice (RI), quale sede CAA Coldiretti Srl;

RITENUTO inoltre che, qualora alla scadenza della proroga concessa (31/12/2019), la Società **CAA COLDIRETTI S.r.l.** non risultasse assegnataria di uno degli spazi all'interno delle strutture unitarie predisposte dalla Regione, l'amministrazione regionale si riserva di assumere gli atti amministrativi ritenuti necessari;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di prorogare l'autorizzazione all'abilitazione a svolgere l'attività di CAA, in via straordinaria e temporanea, anche in parziale deroga alle disposizioni in materia, per la sede operativa posta nel container sito nell'Area Don Minozzi, al Foglio 93, part. n. 262 del Comune di Amatrice (RI), quale sede del **CAA COLDIRETTI S.r.l.** con sede legale in Via XXIV Maggio, 43 – 00187 Roma;
- di concedere la proroga fino al 31/12/2019.

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Non ricorrono le condizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 art. 26.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

1. ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
2. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it
canale: agricoltura – atti amministrativi.

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mauro Lasagna